COMUNICATO STAMPA

RISULTATI DEL Q3-26:

FATTURATO +19,4%

MARGINE EBITDA AL 17%

PORTAFOGLIO ORDINI RECORD A €402,6m

Nel terzo trimestre 2026, LUVE ha conseguito:

- **fatturato €173,8 milioni (+19,4% A/A);**
- **EBITDA €29,6 milioni, 17% del fatturato (+32% A/A);**
- **utile netto €16,4 milioni (+45% A/A);**

Al 30 settembre 2026, il portafoglio ordini ammontava a €402,6 milioni (+68% A/A), +20,8% rispetto a giugno 2026.

Al 30 settembre 2026, la posizione finanziaria netta ammontava a €85,8 milioni con miglioramento di €17,9 milioni rispetto a settembre 2025.

Uboldo (Va),12 novembre 2026 – Il Consiglio di amministrazione di LUVE, riunitosi in data odierna, ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026.

"LUVE ha imboccato un percorso di crescita, frutto del lavoro intenso dei mesi passati. Tutti i nostri indicatori sono eccellenti: fatturato ed EBITDA, ma soprattutto il portafoglio ordini che è ai livelli più alti della nostra storia. - ha dichiarato Matteo Liberali, Presidente e CEO di LUVE - *La nostra crescita deriva da tre segmenti in particolare: la power generation e i data center, in forte espansione sia in USA sia in Europa e gli scambiatori per pompe di calore. La nostra tradizionale capacità di diversificazione, per mercati geografici e applicazioni, ci consente di guardare al futuro con ottimismo, seppure permangano incertezze macroeconomiche e geopolitiche. Ancora una volta desidero ringraziare tutte le donne e tutti gli uomini di LUVE che con il loro impegno, la loro dedizione e la loro professionalità hanno reso possibile questa crescita e posto le basi per ulteriori sviluppi".*

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2026	
I ricavi e portafoglio ordini	Il terzo trimestre dell'anno ha registrato una crescita del 19,4% rispetto allo stesso periodo del 2025, con un fatturato pari a €173,8 milioni, che ha portato il fatturato nei primi nove mesi dell'anno a €498,9 milioni con un incremento del 13,3% rispetto ai primi nove mesi del 2025. A cambi costanti l'incremento del fatturato nei 9 mesi sarebbe stato pari al 14%. Al 30 settembre 2026 il valore del portafoglio ordini ha segnato **l'ennesimo record superando la soglia dei €400 milioni (€402,6 milioni) in crescita del 68,7%** rispetto a settembre 2025 (+20,8% rispetto al dato di giugno che rappresentava il primato precedente). È importante sottolineare che il portafoglio ordini riflette attualmente solo una parte limitata del contratto con l'*hyperscaler* da €100 milioni, poiché LUVE include nel proprio portafoglio ordini solo quelli per i quali le date di consegna sono state definite e accettate dal cliente. Il dato record riflette quindi in larga misura la domanda relativa al portafoglio diversificato di applicazioni. In aggiunta a questa diversificazione, i *data center* rappresentano un'ulteriore significativa opportunità di crescita.
I segmenti di prodotto e di applicazione	In continuità con i primi mesi dell'anno la forte crescita del fatturato e l'impennata del portafoglio è stata trainata da tre segmenti in particolare: a) **"power generation"** con importanti commesse destinate principalmente al continente americano per il raffreddamento di motori per la produzione di energia e di trasformatori per la distribuzione di elettricità; b) **"data center"**, che ha visto, oltre alla realizzazione di alcuni grossi progetti in Europa e all'acquisizione del primo grosso ordine negli Stati Uniti con l'avvio delle forniture oggetto del contratto pluriennale concluso nel mese di aprile con uno dei maggiori "*hyperscaler*" mondiali; c) il segmento degli **scambiatori per le pompe di calore** , che ha evidenziato un'ulteriore accelerazione della domanda per l'esercizio in corso con promettenti previsioni di sviluppo anche per il 2027. Il tradizionale segmento della **refrigerazione** invece, pur in presenza di un portafoglio ordini in crescita di quasi il 30% rispetto al mese di settembre del 2025, è rimasto in territorio leggermente negativo (-1%) scontando il previsto lento avvio dell'anno e lo slittamento di alcune commesse nei mesi estivi nonostante una significativa ripresa delle vendite nel segmento legato alla grande distribuzione organizzata.

	La seguente tabella indica l'andamento dei ricavi per tipologia di applicazioni nei 9 mesi del 2026 e del 2025 a confronto:

APPLICAZIONI (in migliaia di Euro)	2026	%	2025	%	Delta %
Refrigerazione	218.477	43,8%	220.709	50,1%	-1,0%
Condizionamento	143.172	28,7%	99.770	22,6%	43,5%
Applicazioni Speciali	60.681	12,2%	68.384	15,6%	-11,3%
Industrial cooling	67.868	13,5%	46.454	10,6%	46,1%
TOTALE APPLICAZIONI	**490.198**	**98,2%**	**435.317**	**98,9%**	**12,6%**
Altro	8.747	1,8%	4.894	1,1%	78,7%
TOTALE	**498.945**	**100,0%**	**440.211**	**100,0%**	**13,3%**

I mercati geografici	Nei primi 9 mesi del 2026 l'**export** è stato pari a quasi l'**83% del fatturato,** in virtù delle ottime performance registrate in particolare nei paesi nordici, in Francia e negli Stati Uniti (in crescita del 129%, con un'incidenza sul totale del fatturato che è salita all'8%). Nel resto del mondo va evidenziata la buona crescita dell'Asia (in particolare in Cina), che ha permesso di compensare il negativo andamento nell'area del Middle East, portando il fatturato extra UE al 29,3%.
Concentrazione del fatturato	L'incidenza dei ricavi di vendita relativi ai **primi 10 clienti** al 30 settembre ha rappresentato il **32%** del totale, mentre, come previsto, la rilevanza del primo cliente è scesa dall'8,5% del primo trimestre al 6,6% alla fine del mese di settembre.
I risultati reddituali	Il "**Margine Operativo Lordo (EBITDA)**" è stato di € 78,2 milioni (15,7% dei ricavi) rispetto a €64,4 milioni (14,6% dei ricavi) dei primi 9 mesi del 2025. Nel conto economico dei primi 9 mesi del 2026 sono stati registrati €1,1 milioni non rientranti nella gestione ordinaria, per attività legate all'ampliamento dello stabilimento produttivo di LU-VE US Inc. in Texas (€0,4 milioni) e per la dismissione dello stabilimento di Villa Santina in Friuli-Venezia Giulia (€0,7 milioni), portando l'EBITDA *adjusted* a €79,3 milioni (15,9% dei ricavi) con un incremento del 20,8% rispetto ai primi 9 mesi del 2025. Nei primi 9 mesi 2025 i costi non rientranti nella gestione ordinaria sono stati di €1,2 milioni per attività legate all'ampliamento dello stabilimento produttivo di LU-VE US Inc. in Texas. La variazione dell'EBITDA *adjusted* rispetto all'EBITDA *adjusted* dei primi 9 mesi del 2025 (+€13,7 milioni) è generata per €15,4 milioni alla maggior contribuzione derivante dall'aumento dei volumi, per €21,9 milioni legato all'aumento dei prezzi di vendita e al netto di €23,6 milioni di aumento nei costi delle principali materie prime e degli altri costi di produzione.

	Il "**Risultato netto del periodo** " è pari a €43,7 milioni (8,7% dei ricavi), rispetto a €28,3 milioni dei primi 9 mesi del 2025 (6,4% dei ricavi). Applicando l'effetto fiscale alla variazione netta del *fair value* dei derivati e del costo ammortizzato (negativi €0,1 milioni) e alla cessione, alla fine del mese di giugno, della partecipazione di minoranza pari al 25% (€0,8 milioni) nella società serba Standard Coil Doo Sabac (*ex* Refrion Serbia), il risultato netto dei primi 9 mesi del 2026 ("Risultato netto del periodo "*adjusted*") sarebbe stato pari a €43,9 milioni (8,8% dei ricavi, che include anche l'impatto dei costi non rientranti nella gestione ordinaria, sui quali è stato applicato un effetto fiscale di €0,2 milioni), rispetto a €30,5 milioni (6,9% dei ricavi) al 30 settembre 2025. Il "Risultato netto di pertinenza del Gruppo" è di €42,3 milioni (8,5% dei ricavi), rispetto a €27,1 milioni (6,2% dei ricavi) dei primi 9 mesi del 2025 Includendo anche l'aggiustamento relativo all'ammortamento del "*Purchase Price Allocation*" e l'aggiustamento relativo alle perdite/guadagni su cambi intragruppo non realizzate, il Risultato netto *adjusted* è stato di €45,4 milioni, pari al 9,1% dei ricavi (34,8 Milioni di Euro nel 9M-25), +30,5% A/A.
Capitale circolante netto	Il capitale circolante operativo (dato dalla somma delle rimanenze e dei crediti commerciali al netto dei debiti commerciali) al 30 settembre 2026 ammonta a €152,6 milioni con un'incidenza del 23,0% sulle vendite degli ultimi 12 mesi (€119,6 milioni al 30 settembre 2025 con un'incidenza del 20,2% sulle vendite degli ultimi 12 mesi). Al 31 dicembre 2025 il capitale circolante operativo era €106,1 milioni con un'incidenza del 17,5% sulle vendite.
La posizione finanziaria netta, gli investimenti e la generazione di cassa	L'"Indebitamento finanziario netto" è negativo per €85,8 milioni (72,7 milioni al 31 dicembre 2025) con una differenza di €13,1 milioni principalmente dovuta per €18,5 milioni agli investimenti, per €11,3 milioni alla distribuzione di dividendi, per €46,5 milioni all'incremento del capitale circolante operativo al netto di €2,0 milioni legati alla variazione degli altri debiti e crediti, di €1,5 milioni legati al decremento delle altre passività finanziarie (IFRS16) e di €59,7 milioni di flusso positivo della gestione. Il confronto con l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2025 (negativa per €103,7 milioni) mostra un recupero di €17,9 milioni. Nel periodo 1° ottobre 2025 – 30 settembre 2026 il flusso di cassa della gestione rettificato delle componenti non operative è stato di circa €38,3 milioni.
Temi ESG	Nei primi nove mesi del 2026, LUVE ha proseguito le sue attività in linea con il **nuovo Piano di Sostenibilità 2026-2029** , approvato nel mese di febbraio 2026 da parte del CdA della capogruppo. Il documento

	aggiorna il precedente Piano di Sostenibilità 2023-2025 e si integra nel Piano Industriale 2026-2029. **Tutti i target 2025 sono stati raggiunti** , eccetto quelli legati agli infortuni, influenzati da specificità dei siti produttivi e da dinamiche comportamentali e occasionali di difficile gestione preventiva. Gli indicatori chiave sono stati confermati anche per il Piano Industriale 2026-2029 e contestualmente sono stati aggiornati i valori dei *target* attesi. In aggiunta, si segnala l'introduzione di nuovi indicatori chiave legati alla formazione. Infine, LUVE ha raggiunto due importanti risultati aziendali a livello di adesioni a *network* virtuosi e partecipazione a rating di sostenibilità. Innanzitutto, a partire dal 2026, è stata ufficializzata l'**adesione al Global Compact delle Nazioni Unite** con l'obiettivo di rafforzare la strategia e le attività operative ai suoi Dieci Principi Universali, che riguardano i diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione. LUVE ha, inoltre, ricevuto un nuovo riconoscimento da parte di **EcoVadis**, ottenendo per la prima volta la **Medaglia d'Argento** . Questo risultato rappresenta un significativo passo avanti nel percorso di sostenibilità delineato, dopo le tre Medaglie di Bronzo ricevute a partire dal 2021.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEI 9 MESI

Il 26 gennaio 2026, LUVE ha presentato il **nuovo logo** che nasce dalla volontà di rendere il marchio pienamente coerente con il ruolo che l'azienda ricopre oggi nel mercato e con le responsabilità che ne derivano. Il nuovo *pay-off* "*The shape of cooling*", racconta l'approccio di LUVE: progettare soluzioni che uniscono tecnologia, sostenibilità e cultura industriale, creando valore duraturo per i clienti, per il mercato, per collaboratori e per le comunità in cui l'azienda opera.

La firma di un **accordo quadro pluriennale fino al 2031 con un "** ***hyperscaler***", *leader* a livello globale, per la fornitura di soluzioni avanzate di raffreddamento per *data center* di nuova generazione, che prevedono attività ad alta densità e guidate dall'intelligenza artificiale, ha rappresentato l'evento più significativo dei primi nove mesi non solo per la dimensione dell'accordo in sé, ma anche per le potenziali ricadute positive nel segmento data center in generale, poiché attribuisce a LUVE lo status di fornitore qualificato anche sul mercato degli Stati Uniti, rafforzandone il posizionamento tra i principali fornitori di componenti di raffreddamento *mission-critical* per applicazioni nei data center. Tale accordo ha un **valore stimato in oltre €100 milioni** , per i primi due anni, subordinatamente all'esecuzione del progetto e alle richieste del cliente, mentre il valore delle forniture per gli anni successivi sarà confermato a tempo debito. Le consegne sono iniziate con successo a partire dal mese di maggio con volumi in linea con le previsioni.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Successivamente al 30 settembre 2026 e fino alla data del presente comunicato non si sono verificati fatti di rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione del portafoglio ordini ai massimi di sempre e dell'acquisizione ordini che rimane molto robusta per quasi tutte le applicazioni (in particolare "*power gen*", "*data center*" e pompe di calore), **LUVE conferma il miglioramento della visibilità sullo sviluppo a breve termine e l'attitudine positiva sia per la parte finale del 2026 che per l'inizio del 2027.**

Il contratto con l'*hyperscaler* segna un importante passo avanti nel posizionamento strategico nel segmento dei "*data center*" rafforzando la posizione di LUVE tra i principali fornitori di soluzioni di raffreddamento per questa applicazione.

Le incertezze macroeconomiche e geopolitiche oltre alle tensioni nelle catene di approvvigionamento impongono comunque un approccio prudente. Pertanto, LUVE continuerà a monitorare il contesto esterno mantenendo l'usuale disciplina dal lato dell'allocazione del capitale, del controllo dei costi, della gestione del circolante ed in generale con riferimento all'esecuzione operativa, mantenendo il percorso verso gli obiettivi di medio e lungo termine.

CONFERENCE CALL

I risultati al 30 settembre 2026 saranno illustrati il **13 novembre 2026, alle ore 15:00 (CET)** nel corso di una *conference call* dedicata alla comunità finanziaria.

*****

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Eligio Macchi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo LUVE. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo LUVE.

*****

CONTATTI:

LU-VE S.p.A.
Investor relations – Michele Garulli
investor.relations@luvegroup.com

T + 39 02 967 161
M. +39 348 780 6827

Close to Media
Ufficio Stampa LUVE Group
cecilia.isella@closetomedia.it
M. +39 348 0990515
enrico.bandini@closetomedia.it
M. +39 335 848 4706
andrea.canu@closetomedia.it
M. +39 349 2332555

LUVE è il terzo operatore al mondo e il secondo in Europa specializzato nella progettazione e produzione di scambiatori di calore ad aria altamente ingegnerizzati e sistemi di raffreddamento ad alta efficienza per applicazioni commerciali, industriali e tecnologiche.
Fondata nel 1986 da Iginio Liberali, è cresciuta fino a diventare un attore globale nel settore HVACR, ed è nota per il suo forte impegno verso l'innovazione.
LUVE ha una rete di 20 stabilimenti di produzione (in 9 paesi: Italia, Cina, Finlandia, India, Polonia, Rep. Ceca, Russia, Svezia e USA) e 35 uffici commerciali in Europa, Asia e Nord America, che servono clienti in oltre 100 paesi.
Il portafoglio dell'azienda comprende scambiatori di calore ad aria, condensatori, dry cooler, unità ventilate e porte in vetro per banchi e armadi refrigerati, con applicazioni che spaziano dalla catena del freddo e dal raffreddamento dei data centre alla refrigerazione industriale, alla produzione di energia, alle applicazioni mobili e all'aria condizionata.
La forza di LUVE sta in oltre 4.000 persone altamente qualificate.
L'azienda è molto impegnata nella R&S e collabora attivamente con una trentina di università e istituti di ricerca in tutto il mondo.
LUVE è quotato alla Borsa Italiana dal 2015.
www.lu-ve.com.

ALLEGATI

1. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto Economico Consolidato Riclassificato *(in migliaia di Euro)*	30/09/2026	% Ricavi	30/09/2025	% Ricavi	Variazione % 2026-2025
Ricavi e proventi operativi	**498.945**	**100,0%**	**440.211**	**100,0%**	**13,3%**
Acquisti di materiali	(301.204)	60,4%	(232.489)	52,8%	
Variazione delle rimanenze	54.781	(11,0%)	21.408	(4,9%)	
Servizi	(60.519)	12,1%	(56.656)	12,9%	
Costo del personale	(111.898)	22,4%	(105.405)	23,9%	
Altri costi operativi e accantonamenti	(1.938)	0,4%	(2.675)	0,6%	
Totale costi operativi	**(420.778)**	**84,3%**	**(375.817)**	**85,4%**	**12,0%**
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**78.167**	**15,7%**	**64.394**	**14,6%**	**21,4%**
Ammortamenti	(21.781)	4,4%	(23.098)	5,2%	
Plus./(Svalutaz.) Attività non correnti	(458)	0%	6	0%	
Risultato Operativo (EBIT)	**55.928**	**11,2%**	**41.302**	**9,4%**	**35,4%**
Proventi e oneri finanziari netti ed effetto cambi	631	0,1%	(3.991)	(0,9%)	
Utili/(Perdite) da partecipazioni (e altre interessenze)	832	0,2%	-	0,0%	
Risultato prima delle imposte (EBT)	**57.391**	**11,5%**	**37.311**	**8,5%**	**53,8%**
Imposte sul reddito	(13.738)	2,8%	(8.969)	2,0%	
Risultato netto	**43.653**	**8,7%**	**28.342**	**6,4%**	**54,0%**
Risultato netto di pertinenza di terzi	1.335		1.241		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	**42.318**	**8,5%**	**27.101**	**6,2%**	**56,1%**

2. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO *(in migliaia di Euro)*	30/09/2026	% su capitale investito netto	31/12/2025	% su capitale investito netto	Variazione % 2026 su 2025
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	79.252		82.001		(2.749)
Immobilizzazioni materiali	216.097		221.746		(5.649)
Attività per imposte differite	13.608		12.878		730
Altre attività non correnti	277		619		(342)
Attività non correnti (A)	**309.234**	**78,0%**	**317.244**	**89,0%**	**(8.010)**
Rimanenze di magazzino	163.401		110.731		52.670
Crediti verso clienti	157.407		121.986		35.421
Altri crediti ed attività correnti	14.755		11.314		3.441
Attività correnti (B)	**335.563**		**244.031**		**91.532**
Debiti commerciali	168.217		126.588		41.629
Passività derivanti da contratto	6.350		-		
Altri debiti e passività correnti	48.274		51.486		(3.212)
Passività correnti (C)	**222.841**		**178.074**		**44.767**
Capitale d'esercizio netto (D=B-C)	**112.722**	**28,4%**	**65.957**	**18,5%**	**46.765**
Fondi relativi al personale	4.442		5.237		(795)
Passività per imposte differite	12.599		12.664		(65)
Fondi per rischi e oneri	8.391		8.898		(507)
Passività a medio e lungo termine (E)	**25.432**	**6,4%**	**26.799**	**7,5%**	**(1.367)**
Capitale Investito Netto (A+D-E)	**396.524**	**100%**	**356.402**	**100%**	**40.122**
Patrimonio netto di gruppo	303.473		276.589		26.884
Patrimonio netto di competenza di terzi	7.217		7.098		119
Totale Patrimonio Netto Consolidato	**310.690**	**78,4%**	**283.687**	**79,6%**	**27.003**
Indebitamento finanziario netto a Medio Termine	296.163		343.994		(47.831)
Indebitamento finanziario netto a Breve Termine	(210.329)		(271.279)		60.950
Indebitamento Finanziario Netto	**85.834**	**21,6%**	**72.715**	**20,4%**	**13.119**
Mezzi propri e indebitam. Finanziario netto	**396.524**	**100%**	**356.402**	**100%**	**40.122**

3. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario Consolidato *(in migliaia di Euro)*	30/09/2026	30/09/2025
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	**307.847**	**271.191**
Risultato del periodo	43.653	28.342
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	21.780	23.098
- (Plus)/minusvalenze, svalutazioni di attività non correnti	458	(6)
- (Plus)/minusvalenze su vendita partecipazioni	(832)	-
- Oneri finanziari netti	4.279	812
- Imposte sul reddito	13.738	8.970
- Variazione fondi	(507)	596
- Variazione *fair value*	(1.582)	1.195
Variazione TFR	(811)	91
Variazione crediti commerciali	*(35.421)*	*(17.875)*
Variazione delle rimanenze	*(54.781)*	*(21.408)*
Variazione dei debiti commerciali	*41.629*	*13.308*
Variazione del capitale circolante netto	***(48.573)***	***(25.975)***
Variazione altri crediti e debiti, imposte differite	1.558	1.497
Pagamento imposte	(11.758)	(9.284)
Oneri finanziari netti pagati	(1.917)	(693)
B. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività operativa	**19.486**	**28.643**
Investimenti in attività non correnti:		
- immateriali	(1.152)	(1.090)
- materiali	(17.389)	(23.085)
- finanziarie	828	-
Investimenti netti realizzati in attività finanziarie a breve	(51.070)	(40.856)
C. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività di investimento	**(68.783)**	**(65.031)**
Rimborso finanziamenti	(84.753)	(110.417)
Accensione di finanziamenti	45.823	167.538
Variazione di altre passività finanziarie	(3.678)	(3.499)
Pagamento di dividendi	(11.204)	(9.358)
Altre variazioni	-	-
D. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività finanziaria	**(53.812)**	**44.264**
Differenze cambio di traduzione	(7.139)	(4.245)
Altre variazioni non monetarie	3.511	6.338
E. Altre variazioni	**(3.628)**	**2.093**
F. Flussi finanziari netti del periodo (B+C+D+E)	**(106.737)**	**9.969**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo (A+F)	**201.110**	**281.160**